



Comune di San Donato Milanese
Provincia di Milano
Area Territorio, Ambiente ed Attività Produttive

VAS del Documento di Piano del PGT

Conferenza di Valutazione

5 ottobre 2009, Verbale della prima seduta

Il giorno 5 ottobre 2008, presso la Sala Giunta del Palazzo Comunale si è svolta la seduta di apertura della **Conferenza di Valutazione** nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Documento di Piano del redigendo Piano di Governo del Territorio (PGT) finalizzata all'illustrazione del *documento di scoping* e alla discussione sui principali aspetti in materia ambientale da includere nel Rapporto Ambientale.

Il documento di scoping è stato pubblicato sul sito internet del Comune a partire dal giorno 29 settembre u.s..

I soggetti competenti in materia ambientale e i comuni contermini, individuati con delibera G.C. n. 243 del 18 novembre 2008, sono stati ciascuno convocati a mezzo lettera dell'autorità Procedente in data 20.08.2009 prot. com. n. 22753..

Sono presenti:

- ASL Milano 2 rappresentata dall'Ing. Piergiorgio Dominici;
- Agenzia Regionale per l'Ambiente (ARPA) Lombardia, rappresentata da geom. Marialuisa Ravarini, Silvia Castelli, Pierluigi Riccitelli;
- Consorzio Roggia Vettabbia, rappresentato da Donata Papetti
- Comune di Opera rappresentato da Denis Zanaboni.

Sono altresì presenti:

- l'Arch. Alberto Schgor, in qualità di l'Autorità procedente (G.C. n. 243/2008);
- la dott.ssa Nadia Brescianini, il dott. Roberto Colangelo, il dott. Domenico D'Amato, la dott.ssa Maria Grazia Rancati, tutti in qualità di Autorità Competente (G.C. n. 243/2008)
- i professionisti incaricati della collaborazione per il completamento della redazione del Piano di Governo del Territorio, Arch. Pierluigi Nobile, Arch. Cristina Alinovi (Centro Studi PIM);
- l'arch. Rosanna Voce (per l'Ufficio di Piano);
- il professionista incaricato dell'aggiornamento dello Studio Geologico, per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica nel PGT, dott. Felice Sacchi, dott.ssa Sara Apostoli;
- i professionisti incaricati della Valutazione ambientale strategica, arch. Maria Berrini, dott. Michele Merola, dott.ssa. Barbara Monzani, arch. Daniela Sciortino.

Sono assenti:

- Regione Lombardia Direzione Generale - Qualità dell'Ambiente;
- Regione Lombardia Direzione Generale - Direzione Generale Territorio e Urbanistica;
- Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia
- Provincia di Milano - Direzione Risorse Ambientali;
- Provincia di Milano - Direzione Territorio;
- Provincia di Milano - Parco Agricolo Sud Milano;
- Autorità di Bacino del Fiume Po (AIPO);
- Consorzio Est Ticino Villoresi
- Amiacque S.r.l.
- Tutela ambientale sud milanese (TASM)
- ENAC
- ENAV
- Comune di Milano
- Comune di San Giuliano Milanese
- Comune di Peschiera Borromeo
- Comune di Mediglia

Si dà preliminarmente atto che a seguito dell'invito a partecipare alla Conferenza di Valutazione, di cui alla nota sopra citata, è pervenuta in data 28.09.2009, prot. com. 25519, la nota della Soprintendenza per i Beni archeologici della Lombardia con la quale viene confermato che non vi sono all'interno del territorio comunale aree sottoposte a vincolo archeologico, ma viene richiesto che le aree limitrofe alle Vie Emilia, Dante e Roma, vengano individuate nel PGT quali aree a "rischio archeologico" e con la quale viene richiesto l'inserimento della disposizione volta a subordinare ogni intervento in tali aree comportante un abbassamento dell'attuale piano di campagna a preliminare parere delle Soprintendenza stessa, nonchè la nota della Provincia di Milano Direzione Centrale pianificazione e assetto del territorio in data 01.10.2009.

L'arch. Schgor, Dirigente dell'Area Territorio, Ambiente e Attività produttive in qualità di Autorità Procedente apre la seduta precisando che l'Autorità competente è stata individuata nel team dei dirigenti. L'arch. Schgor illustra, sinteticamente, lo stato dell'arte e l'organizzazione dei lavori, sottolineando, in particolare, che parallelamente all'incarico di collaborazione per il completamento della redazione del PGT sono stati affidati gli incarichi per la redazione degli studi e piani di settore obbligatori o necessari ai fini del completamento del Piano di Governo del Territorio, quali l'incarico per il completamento dello studio geologico e quello per la verifica dello studio per la valutazione del rischio nelle aree esondabili del Lambro (entrambi già redatti in bozza). Il Piano Cimiteriale verrà redatto nell'ambito dell'affidamento del Project financing dei cimiteri e il Piano dei Servizi del Sottosuolo sarà affidato entro la settimana in corso. Nello scorso agosto, infine è stato anche affidato al PIM l'incarico per la redazione del Piano Generale Urbano del Traffico (PGTU).

Il dott. Merola avvia la descrizione del Documento di Scoping, a partire dai relativi riferimenti normativi e delinea i contenuti della VAS. Viene quindi precisato che il percorso metodologico parte dalla definizione dell'ambito di influenza e dei contenuti del Rapporto Ambientale, occorre poi verificare la coerenza tra i contenuti di Piano e quelli della pianificazione sovraordinata, (coerenza esterna) nonché la coerenza degli obiettivi di piano e il sistema ambientale comunale (coerenza interna). Saranno poi stimati gli effetti ambientali derivanti dalle scelte di Piano, valutando le diverse alternative possibili. La parte conclusiva del Rapporto Ambientale conterrà le misure di mitigazione e il sistema di monitoraggio per la valutazione nel tempo degli effetti dell'attuazione del piano.

Viene poi richiamato l'incontro dello scorso 18 settembre con le Associazioni e i cittadini, e anticipato che altri incontri seguiranno così come previsto ai fini di garantire la partecipazione al processo decisionale da parte dei cittadini e delle loro organizzazioni, associazioni e gruppi.

L'ambito di influenza definito è più vasto dei confini propri del territorio comunale poiché alcune componenti necessariamente devono essere considerate alla scala vasta: l'ambito coincide pertanto con quello del Comune di San Donato Milanese e dei comuni contermini.

L'arch. Schgor propone di illustrare brevemente gli obiettivi di Piano, come definiti alle "Linee Guida" approvate dalla Giunta Comunale nel luglio scorso prima di procedere con l'illustrazione dei contenuti del documento di scoping.

L'arch. Nobile illustra lo stato di avanzamento del lavoro di collaborazione con l'Ufficio di Piano, che, terminata l'elaborazione delle Linee Guida, vedrà a breve anche la conclusione degli elaborati che devono obbligatoriamente essere redatti preliminarmente, in quanto consistenti nelle analisi di tipo socio economico e nel rilievo dello stato di fatto (sistema dei vincoli, reti infrastrutturali, stato di attuazione del vigente PRG, etc.) e che pertanto costituiranno il "quadro conoscitivo" del Documento di Piano.

Sulla scorta di quanto fin qui elaborato, il professionista incaricato descrive sinteticamente le peculiarità proprie del contesto comunale, sotto i diversi profili dello sviluppo socio economico, urbanistico, infrastrutturale e paesistico-ambientale nonché il quadro di riferimento sovra locale sia per quanto attiene gli strumenti di pianificazione che i progetti attualmente in corso, con particolare riferimento al sistema infrastrutturale della mobilità.

I dati, in particolare, sottolineano una popolazione consolidata (crescita demografica di circa 700 nuovi abitanti nell'ultimo decennio, e la forte connotazione del comune nel settore produttivo per la presenza delle aziende del gruppo ENI e di altre importanti realtà economiche. A tale proposito occorre riflettere sul dato relativo agli addetti (circa 18.000 unità) della cui presenza sul territorio si dovrà tener conto nella definizione delle politiche urbanistiche all'interno del piano.

L'arch. Nobile descrive poi le ragioni della scelta di ciascuno dei dieci obiettivi di Piano già individuati alle Linee guida.

Concluso l'intervento dell'arch. Nobile si torna alla descrizione del lavoro di valutazione.

Il dott. Merola precisa che il Rapporto Ambientale deve essere inteso quale strumento utile alla valutazione del piano. E' anche uno strumento che garantisce l'informazione ai cittadini. Una parte degli indicatori

selezionati sarà utilizzato oltre che per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi, anche nel sistema di monitoraggio.

Rinviando alla più estesa analisi contenuta nel documento di scoping, il quadro è sinteticamente il seguente:

- per quanto riguarda i dati demografici, essi restituiscono una popolazione sostanzialmente stabile;
- sotto il profilo economico, si evidenzia un tessuto produttivo consolidato;
- non ci sono centraline nel comune per la rilevazione dei dati sulla qualità dell'aria;
- la fonte principale di inquinanti (PM10 e CO) è rappresentata dal traffico veicolare;
- per quanto riguarda la qualità delle acque superficiali la situazione è critica per il Lambro e il Redefossi, buona invece per le acque sotterranee;
- per quanto riguarda il sistema fognario si evidenzia una situazione critica (depuratore di San Giuliano);
- per quanto riguarda la componente del suolo, il livello di urbanizzazione e infrastrutturazione della mobilità stradale e ferroviaria è elevato ciò comporta una serie di criticità. A tale proposito si evidenzia il ruolo del comune quale nodo intermodale con conseguenti pressioni. Il dato relativo alla motorizzazione (dato elevato) sicuramente è imputabile alla presenza dell'ENI;
- si evidenzia per contro un elevato livello di presidio delle aree libere coincidendo le stesse con le aree agricole del Parco Agricolo Sud Milano;
- ci sono due aziende a rischio di incidente rilevante,
- il comune è dotato del piano di zonizzazione acustica approvato nel 2007;
- l'agricoltura riveste un ruolo ormai marginale (dati ISTAT);
- esiste una rete di teleriscaldamento;
- per quanto riguarda la produzione di Co2 essa si deve alla produzione di energia elettrica, trasporto su strada e combustione non industriale (riscaldamento domestico);
- Rifiuti: produzione elevata, ma in linea con dati provinciali, raccolta differenziata a livelli ottimi.

L'arch. Schgor invita il geologo a illustrare lo studio geologico.

Il dott. Sacchi, illustra lo stato delle componenti relative al suolo e al reticolo idrico. Il lavoro che sta svolgendo per la redazione del PGT consiste nell'adeguamento degli elaborati relativi allo studio geologico alle disposizioni della LR 12/2005, che comprende anche l'analisi sismica. Il comune è comunque in possesso di una grande quantità di dati e questo agevola la conoscenza dello stato di fatto. Con l'ing. Keffer si sta verificando il rischio idraulico e a breve sarà fatto un incontro congiunto per confrontarsi sugli esiti dei due lavori.

Conclusa l'esposizione dei professionisti incaricati, si apre la discussione sugli argomenti trattati, Interviene per prima l'ARPA rappresentata dalla geom. Ravarini, la quale, rifacendosi allo stato del lavoro descritto dall'arch. Schgor richiama la necessità della redazione dell'elaborato relativo alle industrie a rischio di incidente rilevante (ERIR), anche considerando gli eventuali effetti di quelli localizzati in comune di San Giuliano, nonché, per quanto riguarda l'aeroporto di Linate, la recente approvazione della nuova mappa acustica.

L'arch. Nobile a tale proposito assicura che l'elaborato ERIR è già stato predisposto e infatti le relative informazioni saranno riportate nel Piano delle Regole, così come previsto dalla legge.

l'ARPA conferma il miglioramento delle acque della Vettabbia. Non buona è invece la qualità delle acque del Lambro e della roggia Certosa, per la presenza di scarichi di acque reflue urbane non depurate. A breve verrà convocata una riunione tra i due comuni, l'ATO, l'ARPA e i gestori per discutere il tema degli scarichi, che almeno fino alla conclusione dei lavori di costruzione del depuratore di C.na Folla rappresenta una criticità. Attualmente occorre quindi mantenere le fosse biologiche.

Altra criticità è rappresentata dal Redefossi prevalentemente asciutto e usato essenzialmente come sfioro. Per quanto riguarda il rumore l'ARPA precisa che la classe seconda per il centro cittadino nella vigente zonizzazione acustica non è rispettata.

L'arch. Voce precisa a tale proposito che è in programma la redazione della nuova classificazione acustica sulla base di rilevazioni aggiornate. Altre misure volte al contenimento del rumore saranno proposte nel PGTU.

L'ARPA ricorda che per gli elettrodotti il PGT dovrà recepire le fasce di rispetto calcolate secondo la nuova disciplina.

Per quanto riguarda la mobilità, l'ARPA rileva che la presenza delle fermate del TPL è per San Donato una risorsa, ma anche una criticità comportando un incremento del traffico di attraversamento. Si propone il potenziamento delle piste ciclabili e dei parcheggi per le biciclette (anche in corrispondenza della stazione RFI).

Per quanto riguarda il consumo di suolo, si chiede se è prevista l'urbanizzazione di ulteriori aree o se si procede con la conferma delle previsioni già contenute nel PRG e non attuate.

L'arch. Schgor richiama l'obiettivo dell'housing sociale che non confligge con quello del consumo di suolo.

Più in generale secondo ARPA l'educazione ambientale deve essere un obiettivo da promuovere nelle scuole (es. impronta ecologica semplificata), altro tema è quello dell'agricoltura a proposito del quale andrebbero incentivati comportamenti virtuosi (a tale proposito ARPA sta avviando un tavolo di confronto con la Confederazione Italiana Agricoltori).

L'arch. Schgor richiama il progetto di biodiversità relativo a un area del Lambro che vedrà il coinvolgimento delle scuole.

La dottoressa Rancati ricorda che l'Amministrazione Comunale sostiene i progetti in campo ambientale sia attivati direttamente dalle scuole sia proposti dall'Amministrazione stessa.

Interviene ASL rappresentata dall'ing. Dominici il quale rileva una criticità relativa al prolungamento delle M3 che esclude l'ospedale che invece è un polo attrattore di traffico, ribadendo che San Donato ha il suo principale problema nel traffico e che pertanto occorre agire per modificare il tracciato della nuova infrastruttura, conferma la criticità rilevata da ARPA per quanto riguarda i collettori fognari, rileva anche la discontinuità con riferimento ai collegamenti con i Comuni limitrofi Peschiera Borromeo e San Giuliano Milanese.

L'arch. Nobile rileva la difficoltà di condizionare le scelte di M3, ricordando che il prolungamento era stato ritenuto non vantaggioso sotto il profilo economico. Solo successivamente l'infrastruttura è stata inserita tra le opere connesse alla realizzazione della Tangenziale est esterna, ma a quel punto era anche necessario contenere i costi attraverso la realizzazione di una sola fermata anziché due.

Interviene il Consorzio Roggia Vettabbia che conferma il miglioramento della qualità delle acque sottolineando tuttavia come le acque di Milano rappresentino un elemento di criticità per le portate determinando parecchie esondazioni durante l'anno. Altri problemi derivano dalla manutenzione delle sponde di competenza della Regione. Incentivare la manutenzione e il sistema igienico sanitario a cura degli agricoltori.

Interviene il Comune di Opera evidenziando l'esistenza di una proposta progettuale relativa a un collegamento ciclabile tra le frazioni di Noverasco e Poasco, utilizzando le strade poderali e l'ex sedime ferroviario.

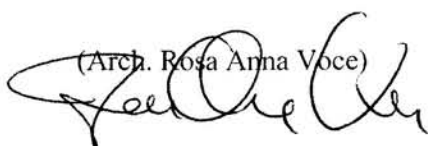
Non essendovi altri interventi, si rinvia alla stesura del verbale e al suo invio a mezzo posta nonché alla sua pubblicazione sul sito internet del comune alla sezione dedicata al PGT.

ARPA anticipa che gli argomenti affrontati nell'intervento saranno formalizzati attraverso un contributo scritto.

Si allega al presente verbale il foglio firme. Si allegano inoltre le note della Soprintendenza per i beni archeologici della Lombardia e della Provincia di Milano.

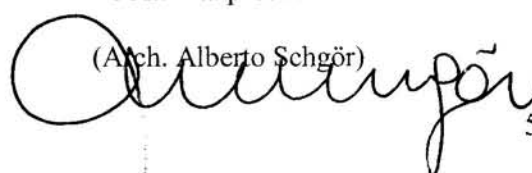
La seduta si chiude alle ore 12.40 del giorno 5 ottobre 2009.

Il Verbalizzante

(Arch. Rosa Anna Voce)





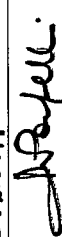
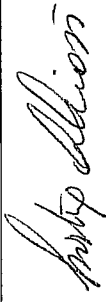

L'Autorità Procedente
Dirigente Area Territorio, Ambiente
e Attività produttive

(Arch. Alberto Schgor)

5

Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano del PGT

Conferenza di Valutazione




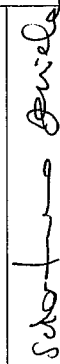
5 Ottobre 2009

Nome	Ente/Società	Qualifica	Telefono/e-mail	Firma
DENIS ZANABONI	COMUNE DI OPETA	TECNICO URBAN, STA	02 535007144 dzanaboni@comune.opeta.mi.it	
DONATA FAPETTI	CONSORZIO UTENTI ROGGIA VETTABIA	REGOLATORE	02 58314159 cons.vettabia@ing.pelletti.it	
Azilovi Cristina	CENTRO STUDI PIM	ARCHITETTO	02 63119026 cristina.architetto@pim.mi.it	
Fiorucci Nobile	centro Studi PIM		02 6311 9025 gioco.mob.pes@pim.mi.it	

Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano del PGT

Conferenza di Valutazione

5 Ottobre 2009

Nome	Ente/Società	Qualifica	Telefono/e-mail	Firma
BARBARA MONZANI	AmbienteItalia	DOTT. SSA TECNICO VAS.	02.27744233 barbara.monzani@ambienteitalia.it	
BERNINI MARIA	Ambiente Italia			
MICHELE MEROLA	Ambiente Italia			
DANIELA SCIORTINO	Ambiente Italia	Architetto	02.27744228 daniela.sciortino@ambienteitalia.it	

Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano del PGT

Conferenza di Valutazione

5 Ottobre 2009

Nome	Ente/Società	Qualifica	Telefono/e-mail	Firma
D. D'AMATO	COMUNE	DIRETTORE		
NADIA BRESSANINI	COMUNE	DIRETTORE		
ROBERTO COANZICO	COMUNE	DIRETTORE		
MARIA SPIAZIA BANCATI	COMUNE	DIRETTORE		

Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano del PGT

Conferenza di Valutazione

5 Ottobre 2009

Nome	Ente/Società	Qualifica	Telefono/e-mail	Firma
MARINISA PIBUBBINI	ARPA	TECNICO PREVENZIONE	02 93 11 53 92 M.PIUBBINI@arpalombardia.it	
SILVIA CASTELLI	"	"	s.castelli@arpalombardia.it	Silvia Castelli
PIERLUIGI RICCITELLI	"	"	p.riccitelli@arpalombardia.it	
PIERGIORGIO DOMINICI	ASL 712	DIRIGENTE RESP. U.O.	dominicopiergiorgio@aslmi2.it	



Ministero per i Beni e le Attività
Culturali

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI
DELLA LOMBARDIA
Via E. De Amicis 11
20123 MILANO

Comune di San Donato Milanese
PROTOCOLLO GENERALE
n. 0025519 del 28/09/2009
Classificazione: 06/02



Milano

22.09.09

Comune di San Donato Milanese
Area territorio
Via C. Battisti 2
20097 - San Donato Milanese - MI

Prot. N.

11281

Cl. 34.19.01

OGGETTO: San Donato Milanese (MI) Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica. Aree vincolate e a rischio archeologico.

Nel ringraziare per l'invito a partecipare al procedimento in oggetto, al quale non si potrà intervenire per precedenti impegni, si comunica che nel comprensorio di codesto Comune non vi sono specifiche aree sottoposte a vincolo archeologico.

Si segnala tuttavia, che le aree limitrofe alle vie Emilia, D. Alighieri, Roma – che ricalcano il tracciato della via consolare romana che in corrispondenza di San Donato presentava il suo quinto miliario - si configurano a rischio di ritrovamenti archeologici e si chiede sin d'ora che vengano inserite nelle tavole di Piano PGT quali aree a rischio archeologico.

Si chiede altresì d'inserire la prescrizione che tutti gli eventuali progetti, che insistano su tali aree e che prevedano abbassamenti dalla quota attuale del piano di campagna, vengano trasmessi a questa Soprintendenza per i Beni Archeologici per l'espressione del parere di competenza e per le opportune misure di salvaguardia.

Sarà cura di questa Soprintendenza, nel caso di futuri ritrovamenti, comunicarne i dati perché possano essere inseriti negli aggiornamenti del PGT.

Distinti saluti.

LS/ls

IL SOPRINTENDENTE

(dr. Raffaella Poggiani Keller)

Tel . 02 89400555

Fax. 02 89404430

e-mail < sba-lom@beniculturali.it >

